

Verbale della settima seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale 2020-21 di San Biagio

Oggi, domenica 6 dicembre 2020, alle ore 09.15, in chiesa nuova, si è riunito il Consiglio Pastorale Sanbiagino con il seguente ordine del giorno:

1. Natale 2020: come viverlo senza farsi “ammazzare dalla depressione” o reagendo “di pancia” in modo solo consumistico? Forse un aiuto nel cercare una risposta può venire dai nostri “vecchi” che hanno celebrato il Natale durante la seconda guerra mondiale in una situazione per certi versi analoga a quella attuale. Ognuno provi dunque a rintracciare memorie nei suoi circoli familiari e amicali per poterle condividere tra di noi ... e chissà che non nasca anche qualche proposta interessante per la nostra Parrocchia.
2. Varie ed eventuali

Punto 1

Si parte con la condivisione dei ricordi del Natale del '44 che alcuni consiglieri sono riusciti ad avere dai loro familiari

- Alcuni erano sfollati sul Lago di Como ed hanno un bel ricordo
- Altri che abitavano in città hanno invece ricordi più “traumatici”, anche perché le grandi città erano praticamente distrutte dai bombardamenti, tanto che qualcuno si ricorda messe di Natale nei rifugi antiaerei delle chiese.

Il discorso volge poi su come si viveva il Natale quando c'era meno benessere:

- ✓ In occasione del Natale i regali si facevano solo ai bambini e il regalo “classico” erano mandarini o altri agrumi, che in quel periodo non era facile trovare come oggi.
- ✓ In molti posti i regali si scambiavano a Santa Lucia o San Nicola e forse era meglio separare la festa religiosa da quella “commerciale”
- ✓ Quando si è poi diffuso l'uso di fare regali si preparavano di più pensieri fatti in casa, tipi lavori di bricolage, cuciti, intagliati, cucinati ... Qualora prendesse corpo la falegnameria/laboratorio magari in futuro sarebbe bello far saltare fuori qualcosa in questo senso, anche perché tra tutti stiamo perdendo le capacità manuali..

Per quanto riguarda il Natale 2020 emergono due idee:

- Portare in chiesa nel fine settimana del 19-20 dicembre dei regalini impacchettati (con segnato cosa c'è dentro) che poi verranno distribuiti a famiglie più svantaggiate.
- Fare la "messa della notte" nel campo da calcio della Parrocchia tenendo le luci spente, tranne un faretto nella zona dell'altare e portando la statua di Gesù Bambino in processione.

Punto 2

Di festa in festa, si parla anche della Patronale nella quale sarà sicuramente impossibile fare il pranzo. Il Parroco chiede dunque quali "segni" di festa si potrebbero mettere in campo. Emergono due idee:

- Recuperare nelle case alcuni segni che legano il Natale a san Biagio, come ad esempio una fetta di panettone che a Natale si tiene da parte e che si mangia a san Biagio.
- La settimana prima della Patronale si chiederà a chi può di portare in chiesa della frutta possibilmente impacchettata in bustine trasparenti. Le bustine verranno poi etichettate e distribuite al termine delle messe del 6-7 febbraio, invitando a farle avere anche a chi è chiuso nelle case per tanti motivi.

Emerge la richiesta di affrontare un tema emerso nell'assemblea di settembre e più precisamente quello di un momento comunitario penitenziale da preparare in Avvento e celebrare in Quaresima. Vista la situazione sociale pare un po' avventato pensare qualcosa per l'Avvento o per il Natale, ma nella prossima seduta del Consiglio si potrebbe cominciare ad affrontare il tema.

La seduta è terminata alle 10:10.